

Sono scappati dall'honduras in migliaia

Scritto da Silvana Grippi

Venerdì 26 Ottobre 2018 14:53 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Ottobre 2018 16:12



"L' Honduras è una nazione dell'America Centrale bagnata dal Mar dei Caraibi a nord e dall'Oceano Pacifico a sud"

Questa descrizione geografica ci potrebbe a pensare ad un paese idilliaco. Siamo vicino al mar dei Caraibi (barriera corallina mesoamericana ed altre bellezze da visitare). Bellezze naturali come la foresta tropicale vicino al Guatemala dove si trova l'antico sito cerimoniale maya di Copán in cui sono conservati geroglifici incisi nella roccia, numerose stele, e alti monumenti in pietra.

Colombo si imbattè in questi luoghi di sogno e iniziò la contaminazione e la distruzione di questa gente, ma mai avremmo pensato di vedere tanta gente scappare dalle loro terre. Invece mille persone hanno deciso di andare via da quel luogo per tante ragioni: povertà, siccità e delinquenza.

Se, il 19 ottobre, sono partiti in mille ora sono diventati settemila. a loro si sono aggiunte altre popolazioni limitrofe che vivono le stesse difficoltà e così tutti insieme a piedi stanno andando verso il confine con il Messico per arrivare nel paese più sviluppato dell'America. Eppure l'egoismo americano invece di accoglierli proverà a fermarli, dimenticandosi che anche loro sono stati esuli.

E' un esodo storico, è uno dei tanti esodi della terra che stanno avvenendo in un periodo scombussolato dove tutte le regole di umana sopravvivenza stanno per essere sopraffatte da cinici equilibri di potere.

Mi domando: il periodo è stato scelto oppure è avvenuto per caso? Naturalmente siamo vicini alle elezioni e se non avverrà il miracolo, che questa povera gente si aspetta, potrebbero avvenire per loro una tragedia, la dispersione o addirittura una uccisione di massa da parte dei militari che - chiamati da Trump, sono già accorsi a divendere i confini.

Sono scappati dall'honduras in migliaia

Scritto da Silvana Grippi

Venerdì 26 Ottobre 2018 14:53 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Ottobre 2018 16:12

Maledetta la parola frontiera e daledetti le armi.

Aspettiamo con trepidazione il tempo che ci vorrà (qualche settimana) per conoscere cosa succederà a queste famiglie in fuga che vogliono raggiungere il confine per la loro sopravvivenza....